

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2022/2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1. <u>i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni</u>, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2. l'elenco analitico delle <u>quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto</u> al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- **3.** <u>l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento</u> finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- **4.** nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, <u>le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;</u>
- **5.** l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- **6.** <u>gli oneri e gli impegni finanziari</u> stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti <u>relativi a strumenti</u> finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7. <u>l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali</u>, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- **9.** <u>altre informazioni</u> riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.).

Nei paragrafi seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

• TITOLO 1° si evidenziano i seguenti risultati:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2021 previsioni 202 definitive		2023	2024
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati				
Imposta immobiliare semplice	66.000,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00
IMIS attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
imposta sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
altri tributi altri enti	439,42	0,00	0,00	0,00
totale TITOLO 1	67.439,42	70.000,00	70.000,00	70.000,00

<u>I.M.I.S.</u>

Il gettito, determinato sulla base

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.;
- dal valore degli immobili presenti sul territorio del Comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale.

Le aliquote IM.I.S. stabilite dal Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2022 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 307,84
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Rilevato che il Comune intende mantenere le seguenti agevolazioni:

- agevolazione comodato gratuito come da scelta regolamentare: assimilazione abitazione principale
- agevolazione "anziano o disabile in casa di riposo": assimilazione abitazione principale

La quota di gettito atteso iscritto in bilancio è pari ad euro 69.000,00 ed è prudenziale rispetto alla proiezione risultante dai dati elaborati dall'ufficio tributi presenti in archivio.

I.M.I.S. attività di accertamento

L'Ufficio tributi è impegnato al controllo ed al recupero delle mancate riscossioni. Nel corso dell'esercizio 2022 si proseguirà con l'attività di verifica e accertamento dell'IMIS relativamente all'anno 2017 e anni di imposta successivi.

• TITOLO 2° Trasferimenti correnti:

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2ⁿ dell'entrata, la previsione 2022-2024 è la seguente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2021 previsioni definitive	2022	2023	2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da				
Amministrazioni pubbliche	242.017,84	259.960,91	256.885,12	246.325,12
totale TITOLO 2	242.017,84	259.960,91	256.885,12	246.325,12

Trasferimenti da parte dello Stato:

In tale voce sono iscritti i rimborsi dal Ministero per le consultazioni elettorali e i Diritti rilascio carta d'identità elettronica.

È stato istituito un nuovo fondo denominato "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali".

I commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decretolegge n. 34 del 19 maggio 2020, stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

Questo Decreto ha assegnato a 129 Comuni Trentini rientranti in aree interne un ammontare apprezzabile di risorse del Fondo in oggetto per la realizzazione delle azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19.

Al Comune di Cis sono state assegnati per le annualità 2020 euro € 15.840,00.- e € 10.560,00. per le annualità 2021 e 2022.

Per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto, si dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione e l'inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria.

Trasferimenti da parte della PAT:

In tale voce sono iscritti i trasferimenti provinciali:

- Contributo provinciale sul Fondo perequativo, quota ex F.I.M. a finanziamento estinzione anticipata mutui e la quota ex F.I.M. a finanziamento spesa corrente.

- Contributo provinciale specifico per l'assunzione di personale presso l'ufficio segreteria e ufficio tecnico.
- Contributo provinciale per il sostegno del servizio di tagesmutter.

Trasferimenti da parte di altri soggetti:

In tale voce sono iscritti i trasferimenti provenienti da altri soggetti: Piano di vallata BIM a finanziamento della spesa corrente, rimborso spazzatura strade da parte della Comunità della Valle di Non, rimborso spese dal Comune di Novella per personale in comando, rimborso spese dagli enti consorziati per la manutenzione ordinaria strada Val di Campo, rimborso spese dagli enti in convenzione per manutenzione ordinaria strade forestali e rimborso spese dal Comune di Bresimo per la manutenzione mezzi cantiere comunale.

TITOLO 3° Entrate Extratributarie:

Nell'ambito delle entrate extratributarie iscritte al titolo 3[^] dell'entrata, la previsione 2021 è stata stimata come

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2021 previsioni definitive	2022	2023	2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi				
derivanti dalla gestione dei beni	89.349,62	67.913,29	48.783,69	48.783,69
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo				
e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.600,00	-	-	-
Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	300,00	300,00	300,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.169,63	-	•	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	6.100,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
totale TITOLO 3	101.519,25	73.813,29	54.683,69	54.683,69

sotto specificata:

Proventi da servizi

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono il servizio acquedotto e fognatura e diritti di segreteria.

Per il triennio 2022/2024 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE	SPESE	TASSO DI	ENTRATE	SPESE	TASSO DI	ENTRATE	SPESE	TASSO DI
	2022	2022	COPERTURA	2023	2023	COPERTURA	2024	2024	COPERTURA
			Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024
Acquedotto	€ 7.000,00	€ 7.000,00	100,00%	€ 7.000,00	€ 7.000,00	100,00%	€ 7.000,00	€ 7.000,00	100,00%
Fognatura	€ 8.000,00	€ 8.000,00	100,00%	€ 8.000,00	€ 8.000,00	100,00%	€ 8.000,00	€ 8.000,00	100,00%
TOTALI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	100,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00	100,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00	100,00%

Proventi gestione beni

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai fitti attivi di fabbricati, taglio ordinario boschi, sorti legna, sovracanone derivazione acqua a scopo idroelettrico.

Istituzione nuova del CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone e le relative tariffe sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 29.03.2021.

Proventi attività di controllo e repressioni delle irregolarità e illeciti

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni a regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge e al codice della strada.

Altre entrate da redditi di capitale

Questa voce si riferisce agli utili delle società partecipate utilizzati a finanziamento della spesa corrente.

Rimborso e altre entrate correnti

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

• TITOLO 4° Entrate in conto capitale:

Nell'ambito delle entrate in conto capitale iscritte al titolo 4[^] dell'entrata, la previsione 2022 è stata stimata come sotto specificata:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2021 previsioni definitive	2022	2023	2024
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	851.134,70	397.080,13	132.802,26	283.088,46
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	59.940,00	60.000,00	40.000,00	50.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.219,22	-	-	-
totale TITOLO 4	918.293,92	457.080,13	172.802,26	333.088,46

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente: i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati, budget, contributi su legge di settore).

- Contributi dalla Provincia Autonoma di Trento e Regione Trentino Alto Adige

I contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento a finanziamento di opere programmate e la quota del budget. Il totale ammonta per il 2022 ad € 120.658,49.

- Contributi dallo Stato erogati tramite la PAT

Il bilancio di previsione registra i contributi concessi dallo Stato erogati tramite la PAT destinati alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico, sviluppo territoriale, messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento barriere architettoniche. In totale ammontano per il 2022 ad € 144.168,33, per il 2023 ad € 50.000,00 e per il 2024 ad € 50.000,00.

- Contributi da altri Enti

I trasferimenti a finanziamento di opere pubbliche da altri enti del settore pubblico quali il Consorzio BIM quali canoni aggiuntivi, piani straordinari, piani arredo urbano, piano mobilità e piano ripristini urbani. In bilancio è inoltre iscritta la previsione di incasso di utili della società medio Barnes pari ad € 60.000,00.

Non sono in previsione entrate derivanti da indebitamento (assunzione mutui).

• TITOLO 7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2022 la Giunta Comunale con delibera n. 103 del 23.12.2021 ha deliberato, ai sensi dell'art 222 del Dlgs 267/2000, il limite massimo di anticipazione, che viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (conto consuntivo 2020), nell'importo di € 96.689,78. È stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'uscita.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORERIA	2021 previsioni definitive	2022	2023	2024
Tipologia 100: Anticipazione da istituto tesoreria	78.784,61	96.689,78	96.689,78	96.689,78
Totale TITOLO 7	78.784,61	96.689,78	96.689,78	96.689,78

• TITOLO 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale ed i relativi rimborsi. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2021 previsioni definitive	2022	2023	2024
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	360.000,00	359.500,00	359.500,00	359.500,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale TITOLO 9	381.000,00	380.500,00	380.500,00	380.500,00

2. LE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati.

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO

	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
Redditi da lavoro dipendente	€ FPV €	119.926,70 9.965,96	€	100.865,98	€	100.865,98
2. Imposte e tasse a carico dell'Ente	€	15.200,000	€	15.700,00	€	15.700,00
3. Acquisto di beni e servizi	€	158.990,00	€	138.990,00	€	138.990,00
4. Trasferimenti correnti	€	95.012,40	€	89.212,40	€	78.652,00

Totale	€	423.529,66	€	369.202,98	€	358.642,98
10. Altre spese correnti	€	18.934,60	€	18.934,60	€	18.934,60
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	3.500,00	€	3.000,00	€	3.500,00
7. Interessi passivi	€	2.000,00	€	2.000,00	€	2.000,00

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra. L'importo si riferisce al pagamento dell'IRAP sulle retribuzioni.

Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi, la manutenzione ordinaria di edifici e strutture comunali, le indennità degli amministratori e gettoni di presenza.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi Amministrazioni comunali per convenzioni in essere, altri enti/associazioni o privati cittadini: segretario comunale in convenzione, spese gestione appalti, spese commissione elettorale.

Interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

La spesa complessiva indicata è relativa agli interessi dovuti in caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa. Non sono previsti mutui.

Rimborso e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Sono altresì ricompresi il fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità descritti a seguire nella presente nota.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria armonizzata prevede criteri di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso nei cinque anni precedenti.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.Lgs 126/14 punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevendendo che non siano poste relative a:

- trasferimento da altre PA
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa

Si è pertanto provveduto ad elencare tutti i capitoli di entrata che potrebbero comportare la creazione del FCDE. Il metodo che il Comune di Cis intende adottare per la predisposizione del FCDE è il metodo della media semplice, in quanto le riscossioni rispetto al dovuto sono state regolari nel corso degli anni presi in considerazione.

L'ente ha applicato l'abbattimento al 100% per gli anni 2022-2023-2024.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20, programma 2.

Al Bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del calcolo del Fondo crediti di dubbia esazione, quantificato con il metodo della media semplice, secondo gli importi seguenti:

- anno 2022 Euro 3.534,60
- anno 2023 Euro 3.534,60
- anno 2024 Euro 3.534,60

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** secondo gli importi di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio):

- anno 2022 Euro 2.000,00
- anno 2023 Euro 2.000,00
- anno 2024 Euro 2.000,00

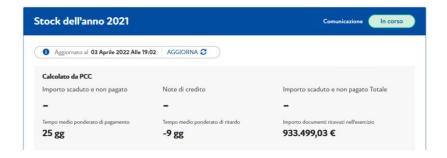
Fondo di riserva di cassa

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 % delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 4.000,00.

Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L.145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti) come modificata dal DL crescita (DL 34/2019) impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa. I tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC. La penalità per le amministrazioni in contabilità finanziaria consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "Fondo di garanzia debiti commerciali" sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità. La legge prevede che con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio gli enti debbano stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio l'accontamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente. Sulla base della stima effettuata ad oggi dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2021, desunto dalla Piattaforma dei crediti (PCC) e calcolato tenendo conto anche delle fatture scadute non ancora pagate e sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente, e della stima del dato relativo al debito commerciale residuo scaduto sul totale delle fatture ricevute (inferiore al 5%), si ritiene che l'Ente non debba stanziare nel 2022 alcun fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti.

Dati Piattaforma dei crediti:



3. LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2021 – 2023 sono previsti un totale di Euro 1.589.821,31 di investimento, così suddivisi:

Le risorse e gli investimenti per la realizzazione delle opere pubbliche previste sono:

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE Quadro delle disponibilità finanziarie SCHEDA 1 ANNI 2022-2024 Quadro delle disponibilità finanziarie Risorse disponibili FPV 2022 2023 2024 **ANNO 2021** ENTRATE VINCOLATE Vincoli derivanti da legge o da principi contabili 2 Vincoli derivanti da mutui 3 Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli formalmente attribuiti 4 dall'ente **ENTRATE DESTINATE** agli investimenti Entrate fondo investimenti 5 22.245,32 32.555,72 7.841,92 (ex F.I.M.) Entrate destinate agli 6 99.558,49 investimenti budget Canoni aggiuntivi, Piano straordinario, Piano arredo, 7 110.007,99 45.246,54 45.246,54 Piano mobilità BIM Adige 8 Contributo da parte della PAT 21.100,00 180.000,00 Contributo da parte dello 144.168,33 55.000,00 50.000,00 STATO **ENTRATE LIBERE** Stanziamento di bilancio 10 (avanzo libero) 11 Convenzioni con altri comuni

12	FPV entrata				
13	Utili soci società medio Barnes		60.000,00	40.000,00	50.000,00
14	Avanzo di amministrazione				
TOTALE		962.970,85	457.080,13	172.802,26	333.088,46

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE Quadro delle spese di investimento

SCHEDA 2	ANNI 2022-2024					
	Arco te	mporale di va	lidità del prog	ramma		
Elenco descrittivo dei lavori		2022	2023	2024		
2.01.00 0.001,11.10 0.01,10.10	Spesa totale	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa		
Lavori messa in sicurezza pavimentazione campetto da calcio	35.168,33	35.168,33	0,00	0,00		
Lavori di manutenzione straordinaria edificio municipio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00		
Completamento e manutenzione straordinaria strutture comunali ed edifici comunali	34.397,64	0,00	22.055,72	12.341,92		
Contributo straordinario per acquisto attrezzatura in dotazione V.F.V.	7.000,00	6.000,00	500,00	500,00		
Piano di mobilità elettrica: acquisto colonnine per la ricarica di biciclette elettriche	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00		
Rimborso al Comune di Bresimo quota progetto "Intervento 19"	2.910,73	2.910,73	0,00	0,00		
Lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione strade interne comunali	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00		
Acquisto straordinario arredo urbano comunale	17.000,07	17.000,07	0,00	0,00		
Sistemazione viabilità incrocio Sp 57 Via della Vecla: marciapiede	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00		
Intervento di compensazione ambientale	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00		
Realizzazione prolungamento marciapiede Via Plan (1-2 stralcio)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00		
Lavori di messa in sicurezza tratto di strada comunale Loc. Campol	34.000,00	34.000,00	0,00	0,00		
Messa in sicurezza tratto stradale comunale Loc. Glaron (tratto iniziale Cis-Bresimo)	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00		
Realizzazione impianto fotovoltaico edificio comunale Piazza Centrale	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00		
Lavori di ristrutturazione p.ed. 44/3 in C.C.Cis (1^-2^ stralcio)	205.493,08	0,00	100.246,54	105.246,54		

Riqualificazione degli insediamenti storici del paesaggio	65.000,00	0,00	50.000,00	15.000,00
Acquisto partecipazioni in società	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00

Il Comune di Cis intende procedere all'acquisto nei termini proposti (30 Giugno 2022), delle quote ad esso riservate a seguito dei precedenti accordi intercorsi tra i soci già in origine, in occasione della ricomposizione dell'assetto societario, iniziata con l'atto di acquisto delle quote da parte dei soci privati con atto notarile di data 27.08.2019 registrato a Trento il 29.09.2019 al n.8027 serie 1T.

Il Comune di Livo ed il Comune di Cis hanno infatti già commissionato perizia estimativa del valore e della reddittività della Società, ai fini dell'acquisto delle quote.

ANNO 2	2022			FINANZ	IAMENTO		
Intervento	Importo	Budget	Utili società	Piano straordinario BIM	Canoni aggiuntivi BIM	Fondo prov. Ex FIM	Rimanenza contributo PAT
Acquisto partecipazioni in società	250.000,00	99.558,49	50.000,00	20.760,38	45.246,54	13.334,59	21.100,00

TOTALE	
Acquisto partecipazioni nella "Società Idroelettrica Barnes srl	250.000,00
Quote sociali punti 6,20%	

Quadro delle spese di investimento in corso da ultimare nell'anno 2022 (FPV)							
SCHEDA 3	SCHEDA 3 ANNI 2022-2024						
	Arco te	mporale di va	lidità del prog	ramma			
Elenco descrittivo dei lavori		2022	2023	2024			
		Esigibilità della	Esigibilità della	Esigibilità della			
		spesa	spesa	spesa			
Restauro affresco parete edificio municipale	6.187,00	6.187,00	0,00	0,00			
Ampliamento cimitero	103.417,26	103.417,26	0,00	0,00			
Realizzazione prolungamento marciapiede Via Plan	194.526,11	194.526,11	0,00	0,00			
Lavori di messa in sicurezza tratto di strada comunale Loc. Prada	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00			

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Incarichi professionali esterni per

varianti al PRG del Comune di Cis

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

15.463,24

15.463,24

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione

0,00

0,00

diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato". L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Variazione di bilancio di competenza e di cassa – fondo pluriennale

Miss	Prog	Tit	Macr	Сар	Descrizione	Importo
1	3	1	1	67	Indennità per area direttiva servizio ragioneria anno 2021	4.604,32
1	7	1	1	88	Indennità per area direttiva servizio anagrafe anno 2021	4.028,64
1	2	1	1	91	Indennità per mansioni rilevanti servizio segreteria anno 2021	266,66
1	3	1	1	74	Foreg servizio ragioneria anno 2021	1.085,90
1	7	1	1	82	Foreg servizio anagrafe anno 2021	954,34
1	2	1	1	94	Foreg servizio segreteria anno 2021	181,43
17	1	1	3	299	Spese per accordo transattivo	21.000,00
					TOTALE TITOLO I^	32.121,29
12	9	2	2	3452	Ampliamento cimitero di Cis	103.417,26
10	5	2	2	3691	Realizzazione prolungamento marciapiede Via Plan	194.526,11
05	1	2	5	3704	Restauro affresco parete edificio municipale	6.187,00
10	5	2	2	3715	Messa in sicurezza tratto stradale comunale Loc. Prada	75.000,00
08	1	2	2	3892	Incarichi professionali esterni per varianti al p.r.g. del Comune di Cis	15.463,24
					TOTALE TITOLO II^	394.593,61
					TOTALE COMPLESSIVO FONDO PLURIENNALE di parte corrente ed in conto capitale	426.714,90

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi programmi.

Non vi sono stanziamenti riguardanti il F.P.V. che comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del D.Lvo 18.8.2000 n. 267.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.

L'Ente non possiede alcune quota in organismi strumentali e aziende speciali.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2018, (deliberazione del Consiglio Comunale n.29/2018) con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21/02/2019. Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei comuni trentini ha comunicato che "Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 01 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19)" nella stessa nota si indica come "l'aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo". Con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 28.12.2020 sono stati approvati l'aggiornamento della revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs.19/08/2016 n.175 e la Relazione per la ricognizione annuale che costituisce aggiornamento ed integrazione del documento già adottato con deliberazione del consiglio comunale n.27 dd 28.09.2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 27.12.2021 sono stati approvati l'aggiornamento della revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs.19/08/2016 n.175 e la Relazione per la ricognizione annuale che costituisce aggiornamento ed integrazione del documento già adottato con deliberazione del consiglio comunale n.27 dd 28.09.2017 nonché dell'allegato 1 alla delibera 29 del 28.12.2018, così come aggiornato con deliberazione n.33 dd 28.12.2020, confermando che per nessuna delle partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune di CIS, ricorrono le condizioni normative di cui al D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, (L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm.ii) che ne impongano l'alienazione ovvero l'adozione di altre misure comunque previste dall'art. 20, comma 1 D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 così come trasfuso nella normativa provinciale.

Come indicato al punto 3 il Comune di Cis intende procedere all'acquisto di punti 6,20% nei termini proposti (30 Giugno 2022), delle quote ad esso riservate a seguito dei precedenti accordi intercorsi tra i soci già in origine, in occasione della ricomposizione dell'assetto societario, iniziata con l'atto di acquisto delle quote da parte dei soci privati con atto notarile di data 27.08.2019 registrato a Trento il 29.09.2019 al n.8027 serie 1T.Il Comune di Livo ed il Comune di Cis hanno infatti già commissionato perizia estimativa del valore e della reddittività della Società, ai fini dell'acquisto delle quote.

Riepilogo

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1	Consorzio dei Comuni Trentino Società Cooperativa (partecipazione diretta)	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni /art.4, c.2, lett d)	0,51 %
2	Azienda per il turismo Valle di Non società cooperativa (partecipazione diretta)	Promozione e commercializzazione del territorio	0,22 %
3	Informatica Trentina S.p.A. (partecipazione diretta)	Svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici ispirati a principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.	0,0015 %
4	Trentino Trasporti SPA (partecipazione diretta)	Gestione manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionante ai sevizi di trasporto pubblico su gomma e della ferrovia Trento- Malè-Marileva su mandato della PAT	0,00020%
5	Società Idroelettrica del Medio Barnes srl (partecipazione diretta)	Produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4, c7). La Società gestisce una centralina idroelettrica sul torrente Barnes ed ha come scopo sociale la produzione e la vendita di energia elettrica distribuendo utili.	9,99%
6	Società Idroelettrica Barnes srl (partecipazione diretta)	Produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4, c7). La Società gestisce una centralina idroelettrica sul torrente Barnes ed ha come scopo sociale la produzione e la vendita di energia elettrica distribuendo utili.	2,30% + eventuale 6,20%
7	Società Elettrica Cis srl (partecipazione diretta)	Sfruttamento delle acque del torrente Barnes che corre nel territorio comunale di Cis mediante la realizzazione di una derivazione d'acqua, la costruzione di un impianto di produzione idroelettrica, la gestione e l'eventuale cessione di energia elettrica	35,00%
8	Federazione Trentina della Cooperazione (partecipazione indiretta)	Prestazione di servizi organizzativi e gestionali	0,0007089% della quota di 0,51 Consorzio dei Comuni
9	Cassa Rurale di Trento partecipazione indiretta)	Attività bancarie e finanziarie	0,0002346% della quota di 0,51 Consorzio dei Comuni
10	Set Distribuzione spa partecipazione indiretta)	Attività produttive di beni e servizi	0,000255% della quota di 0,51 Consorzio dei Comuni

4. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Si ritiene opportuno procedere a fornire le informazioni riguardanti le verifiche effettuate sugli equilibri di bilancio:

- ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, che codifica la transizione elementare, stabilisce al punto 1, lettera g) che sia attribuito un codice identificativo alle entrate e alle spese ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che siano previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi, come segue:

- a) 1 per le entrate ricorrenti.
- b) 2 per le entrate non ricorrenti.
- c) 3 per le spese ricorrenti.
- d) 4 per le spese non ricorrenti.

Il successivo punto 5 stabilisce, inoltre, che ai fini dell'attribuzione della codifica di cui al punto1), lettera g) sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali:
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti;

Il principio contabile 4/1 al punto 9.11.3, con riferimento alla nota integrativa al bilancio di previsione riporta la distinzione fra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti stabilendo che la nota integrativa analizza l'articolazione e la relazione fra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel Bilancio di Previsione 2022/2024 sono iscritte le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
IMIS da attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributi a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali	10.560,32	10.560,32	0,00
Interessi attivi su giacenza di cassa	300,00	300,00	300,00
Concorsi e rimborsi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese dagli enti consorziati per manutenzioni ordinarie strade forestali	200,00	200,00	200,00
Rimborso spese per consultazioni elettorali	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	15.560,32	15.560,32	5.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
Spese per consultazioni elettorali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese servizi statistici censimento	500,00	0,00	0,00
Spese per liti a difesa del Comune	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese perizie, collaudi e sopralluoghi, frazionamenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese contrattuali e d'asta a carico del Comune	500,00	500,00	500,00
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti ed indennizzi	500,00	500,00	500,00
Contributi a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali	10.560,00	10.560,00	0,00
Rimborso al comune di Bresimo quota progetto ordinario intervento 19	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Sgravi e rimborsi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Sgravi e restituzione di tributi ad altri soggetti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sgravi e restituzione di tributi a comuni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	29.560,00	29.060,00	18.500,00
	<u> </u>		
SQUILIBRIO	13.999,68	13.499,68	13.500,00

- ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2022 sono così sintetizzate:

Riepilogo generale della cassa Entrate per Titoli

Previsioni anno 2022

	Fondo di Cassa all'1/1/2022	338.269,63
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	426.714,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	71.182,00
2	Trasferimenti correnti	351.549,32
3	Entrate extratributarie	105.298,44
4	Entrate in conto capitale	1.435.512,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere	96.689,78
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	406.389,40
	Totale Titoli	2.466.621,11
	Totale generale delle Entrate	2.804.890,74

Riepilogo generale Spese per Titoli

Previsioni anno 2022

	Totale generale delle Spese	2.804.890,74
	Totale fondo di cassa finale presunto	431.688,96
	Totale Titoli	2.373.201,78
7	Spese per conto terzi e partite di giro	426.505.13
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	96.689,78
4	Rimborso di prestiti	12.365,83
3	Spese per incremento di attività finanziarie	250.000,00
2	Spese in conto capitale	1.064.141,84
1	Spese correnti	523.499,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		Residui (a)	Previsione di competenza (b)	Previsione di cassa (a+b)
	Fondo di Cassa all'1/1/2022		338.269,63	338.269,63
	Fondo Pluriennale Vincolato		426.714,90	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.182,00	70.000,00	71.182,00
2	Trasferimenti correnti	91.588,41	259.960,91	351.549,32
3	Entrate extratributarie	31.485,15	73.813,29	105.298,44
4	Entrate in conto capitale	978.432,04	457.080,13	1.435.512,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere	0,00	96.689,78	96.689,78
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.889,40	380.500,00	406.389,40
	Totale Entrate	1.128.577,00	1.338.044,11	2.466.621,11
1	Spese correnti	101.504,14	423.529,66	523.499,20
2	Spese in conto capitale (al netto di FPV)	462.468,10	601.673,74	1.064.141,84
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	250.000,00	250.000,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	12.365,83	12.365,83
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	0,00	96.689,78	96.689,78
7	Spese per conto terzi e partite di giro	46.005,13	380.500,00	426.505,13
	Totale Spese	609.977,37	1.764.759,01	2.373.201,78

- ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E RELATIVI UTILIZZI.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 26.05.2021, ed ammonta ad Euro 374.862,17.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2021 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 430.154,36 come risulta dall'apposito prospetto del risultato di amministrazione presunto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011:

COMUNE DI CIS PROVINCIA DI TRENTO TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:				
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	374.862,17		
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio2021	785.155,79		
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	1.436.438,62		

-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	1.740.383,46
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	796,14
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	856.869,26
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	426.714,90
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	430.154,36

	Parte accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	1.326,05
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
B) Tota	ale parte accantonata	1.326,05
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
C) Tota	ale parte vincolata	13.000,00
	Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Tota	ale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	415.828,31

- VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi dell'art. 6, commi 6 e 7, del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge, e la determinazione della situazione economica di bilancio prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute *una tantum*, ossia non originate da cause permanenti e pertanto non prevedibili in via continuativa.

Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, rileva quale spesa corrente anche la voce relativa ai contributi agli investimenti contenuta nel Titolo II delle spese.

Si procede alla verifica del mantenimento di tale equilibrio alla luce delle variazioni di bilancio che si rendono necessarie

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, le spese in conto capitale vanno decurtate dalla voce relativa ai contributi agli investimenti, che rileva ai fini dell'equilibrio in parte corrente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		338.269,63			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		32.121,29	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		403.774,20	381.568,81	371.008,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		423.529,66	369.202,98	358.642,98
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.534,60	3.534,60	3.534,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		12.365,83	12.365,83	12.365,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	394.593,61	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	457.080,13	172.802,26	333.088,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio – lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L - M - U - V + E		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	250.000,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	601.673,74	172.802,26	333.088,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

Le previsioni evidenziano il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

3) Principio dell'equilibrio del bilancio

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 20 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, il bilancio di previsione annuale è deliberato in pareggio finanziario complessivo, ed i comuni sono tenuti a rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Nella seguente tabella si riporta la situazione dell'equilibrio generale di bilancio:

EQUILIBRIO GENERALE DELLE SPESE								
DESCRIZIONE ANNO 2022 ANNO 2023 ANNO 2024								
Entrate	1.764.759,01	1.031.560,85	1.181.287,05					
Spese	1.764.759,01	1.031.560,85	1.181.278,05					
SALDO	0,00	0,00	0,00					

Come si evince dalla lettura della tabella si rileva il mantenimento dell'equilibrio generale.

- VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di Bilancio ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e gli enti locali dovranno solo rispettare gli equilibri disciplinati dall'armonizzazione contabile.

- CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risulta coerente con le strategie e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione.